

Verifica dei contributi federali concessi al Centro per il controllo democratico delle forze armate

Direzione politica e Direzione dello sviluppo e della cooperazione del DFAE

L'essenziale in breve

Il Centro per il controllo democratico delle forze armate (DCAF) è uno dei tre centri ginevrini attivi nel settore della politica di pace e sicurezza finanziati dalla Confederazione. Si tratta di una fondazione di diritto privato istituita nell'ottobre del 2000 su iniziativa svizzera e avente sede presso la Maison de la Paix a Ginevra. Nel 2015 sono stati concessi al DCAF contributi federali per circa 15 milioni di franchi sulla base della legge sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato il quadro giuridico, la strategia, gli ambiti di sorveglianza, i processi e la gestione dei progetti per valutare se i contributi concessi vengono gestiti e impiegati in modo appropriato.

Sviluppo esponenziale e riconoscimento internazionale

Dalla sua creazione a oggi il DCAF ha conosciuto un importante incremento delle proprie fonti di finanziamento e delle risorse umane. Il budget è passato da 2 a circa 35 milioni di franchi e l'organico da 10 a 160 persone. Attualmente i Paesi membri sono 63 (contro i 23 iniziali), a cui si aggiungono 6 Paesi osservatori permanenti. I Paesi finanziatori sono ormai 30, mentre inizialmente era uno solo. Inoltre le attività del DCAF hanno registrato uno sviluppo significativo all'estero. Il Centro è stato in grado di posizionarsi e di sfruttare il proprio «mercato di nicchia» riuscendo a distinguersi a livello internazionale come uno dei principali centri d'eccellenza nell'ambito della governance e della riforma del settore della sicurezza.

La verifica è stata condotta al momento del pensionamento del direttore e fondatore del DCAF e dell'arrivo del suo successore. Il CDF ha constatato che le divisioni del DCAF hanno sviluppato le proprie strategie, a discapito però di una visione strategica centralizzata.

Sorveglianza frammentata e necessità di miglioramento della gestione dei progetti

Il finanziamento svizzero del DCAF è assicurato mediante crediti quadro pluriennali. La sorveglianza è esercitata da un comitato direttivo formato da membri provenienti dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) e dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Il CDF ritiene che la sorveglianza possa essere ulteriormente migliorata. Raccomanda di definire più nel dettaglio le informazioni e i mezzi esistenti, soprattutto in riferimento alle regole per la costituzione e l'utilizzo di riserve, alla trasparenza delle fonti di finanziamento e al loro impiego nonché agli scostamenti rispetto al preventivo.

Il DCAF non deve solo migliorare la gestione amministrativa dei progetti, ma anche quella dei contratti. Per esempio, al momento della verifica, non sussisteva alcun accordo di prestazione con l'ufficio di Lubiana.

Testo originale in francese